

**PRESERVING THE BRAIN
A CALL TO ACTION**

INDICE

**PRESERVING THE BRAIN:
A CALL TO ACTION**

HUMAN BRAINS

FONDAZIONE PRADA

PRESERVING THE BRAIN: A CALL TO ACTION

INTRODUZIONE

CONFERENZA

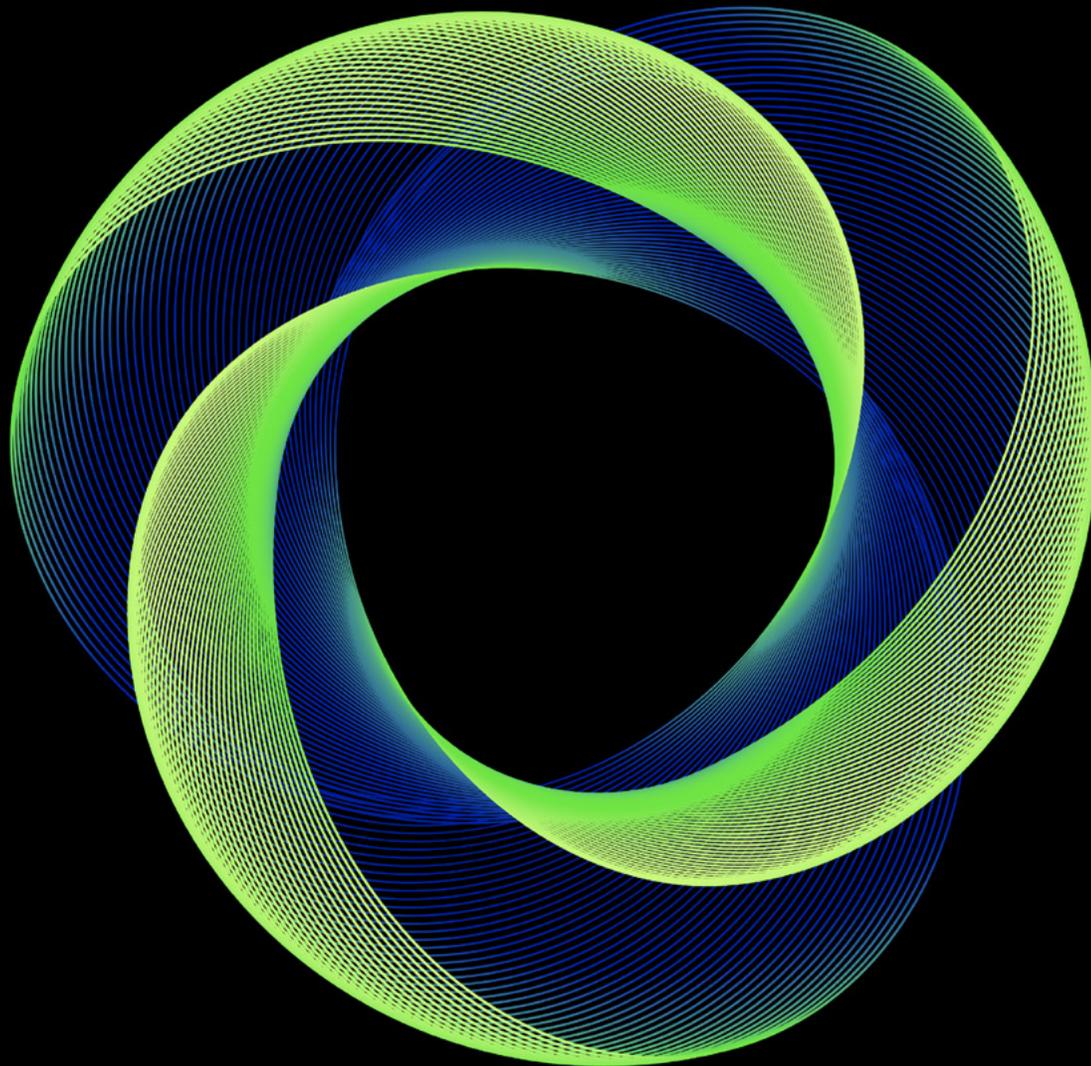
MOSTRA

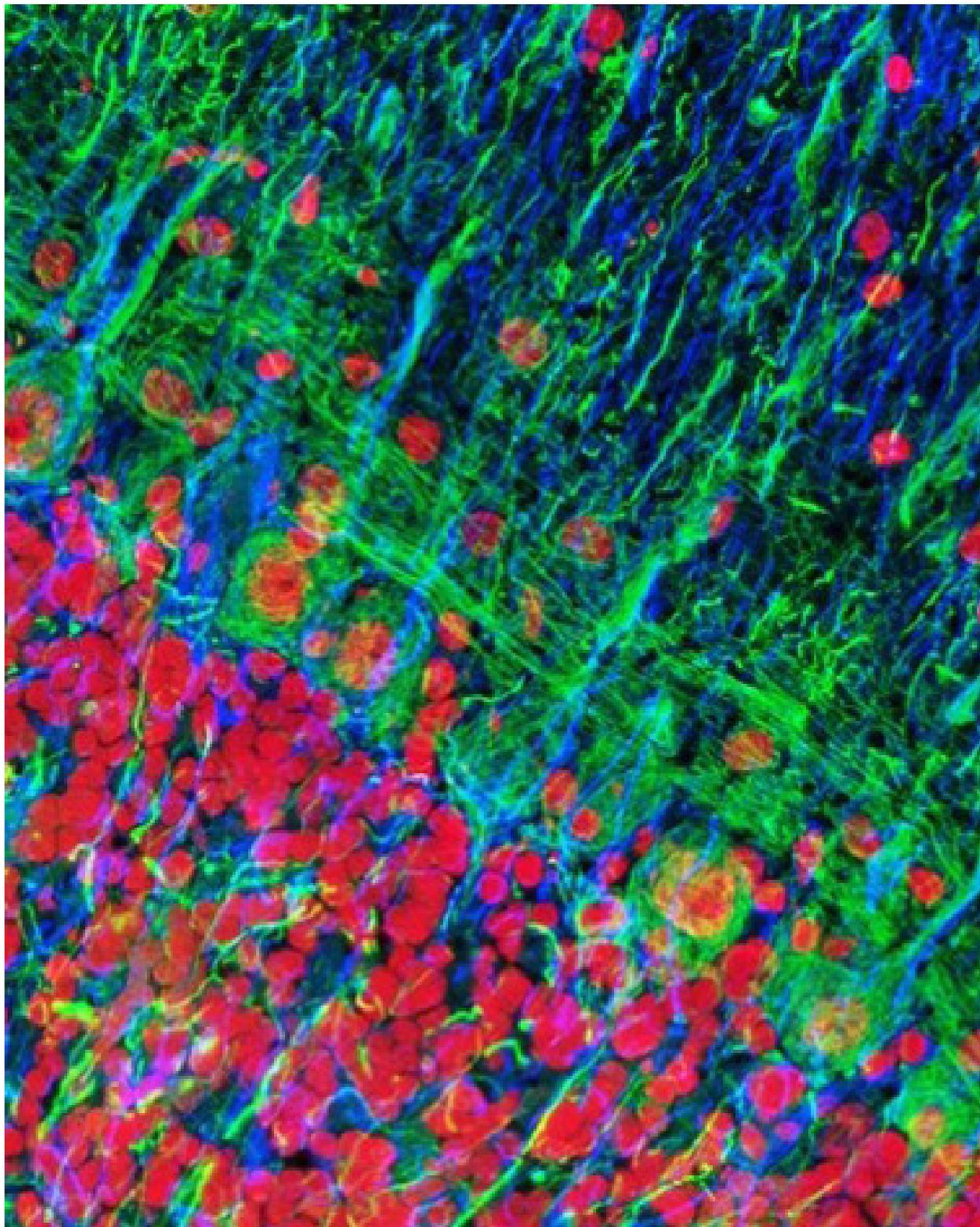
INCONTRI

INTRODUZIONE

“Questa nuova edizione di ‘Preserving the Brain’ dimostra come sia necessario creare un dialogo ancora più forte tra il mondo scientifico e il pubblico di un’istituzione culturale come la Fondazione. I temi della prevenzione e del ruolo attivo della cultura in questo campo riguardano infatti tutte le persone e in particolare le giovani generazioni. Per questo è indispensabile accompagnare la ricerca e la divulgazione scientifica con un’attività di sensibilizzazione e un programma di azioni concrete in grado di incidere sui nostri comportamenti coinvolgendo chi si confronta quotidianamente con le malattie neurodegenerative, non solo da un punto di vista strettamente medico. Siamo felici che questo forum internazionale sia diventato, come avevamo auspicato durante la prima edizione, un appuntamento ricorrente che contribuisce a connettere i centri di ricerca tra loro e con una comunità più ampia ed eterogenea” [Miuccia Prada]

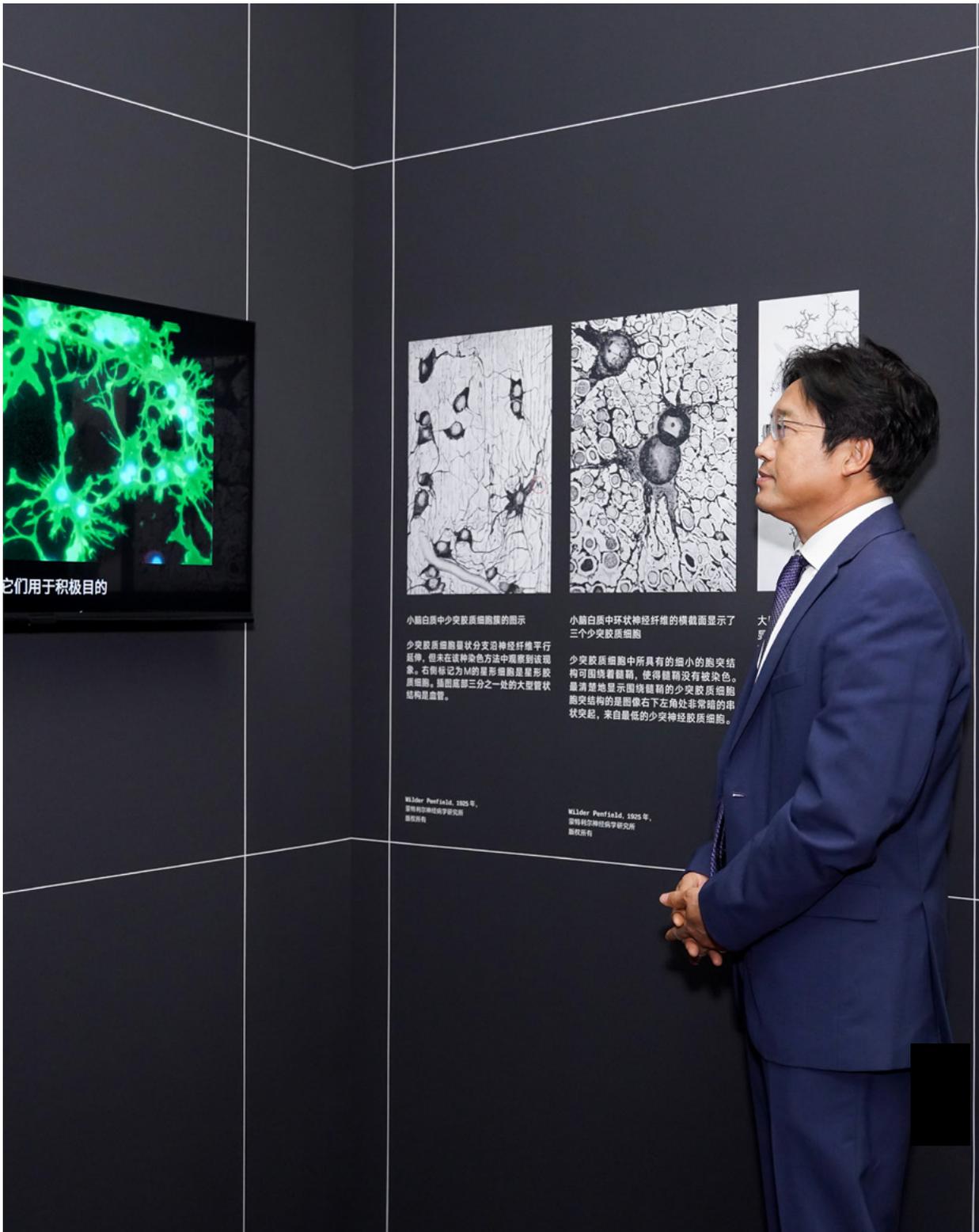
La nuova edizione di “Preserving the Brain”, parte del progetto “Human Brains” che Fondazione Prada dedica dal 2018 alle neuroscienze, si concentra sulla prevenzione delle malattie neurodegenerative. Realizzato in collaborazione con quindici tra i più importanti istituti di neuroscienze di alcune delle più prestigiose università di tutto il mondo e cinque organizzazioni e associazioni italiane di pazienti, “Preserving the Brain: A Call to Action” è costituito da un convegno scientifico (16 – 17 ottobre 2024) e una mostra accompagnata da un programma di incontri (16 ottobre 2024 – 7 aprile 2025) che si svolgeranno nella sede di Milano di Fondazione Prada.





“Preserving the Brain: A Call to Action” vuole concentrare la propria attenzione sull’importanza della prevenzione e del trattamento precoce per patologie ampiamente diffuse e tuttora incurabili come la malattia di Alzheimer, la malattia di Huntington, la malattia di Parkinson, la Sclerosi laterale amiotrofica e la Sclerosi multipla. Le malattie neurodegenerative sono caratterizzate da una serie di fattori di rischio modificabili la cui correzione avrebbe enormi conseguenze a livello individuale e collettivo. Per proteggerci dalla diffusione crescente di queste malattie è quindi necessario intervenire innanzitutto sui fattori di rischio modificabili, prendersi cura dell’ambiente, promuovere adeguati stili di vita, implementare attività educative, coinvolgere tutti i soggetti della società e le istituzioni politiche. L’imponente recente sviluppo di marcatori genetici e biologici per tutte queste patologie consente inoltre di individuare le persone a rischio per una specifica patologia, e di attivare strategie di prevenzione secondaria che potrebbero includere la messa in atto di terapie specifiche.

Per questo “Preserving the Brain: A Call to Action” vedrà la partecipazione dei più rilevanti centri di ricerca, di studiosi, delle associazioni di pazienti e delle organizzazioni che operano nel settore della salute del cervello, nonché rappresentanti delle istituzioni. Gli obiettivi principali sono il confronto produttivo tra i diversi attori per dar luogo alla promozione di azioni specifiche nell’ambito dei fattori modificabili delle malattie neurodegenerative, fino a giungere a una vera e propria “call to action” indirizzata a un’ampia popolazione, soprattutto quella più giovane.



ISTITUTI COINVOLTI NEL PROGETTO

Harvard Medical School, Brigham and Women's Hospital, Ann Romney Center for Neurological Diseases, Boston, United States;

Hôpital de la Pitié-Salpêtrière, Sorbonne University AP-HP, Neurology department and Paris Brain Institute, Paris, France;

UniSR – Università Vita-Salute San Raffaele, Milan, Italy;

Juntendo University Hospital, Neurology Department, Tokyo, Japan;

Karolinska Institutet, Stockholm, Sweden;

German Center for Neurodegenerative Diseases (DZNE) within the Helmholtz Association, Bonn, Germany;

Max Planck Institute of Neurobiology, Munich, Germany;

Montreal Neurological Institute-Hospital, McGill Research and Teaching Institute, Canada;

Multiple Sclerosis Centre of Catalonia, Vall d'Hebron University Hospital, Barcelona, Spain;

Tianjin Medical University General Hospital, Neurology Department, Tianjin, China;

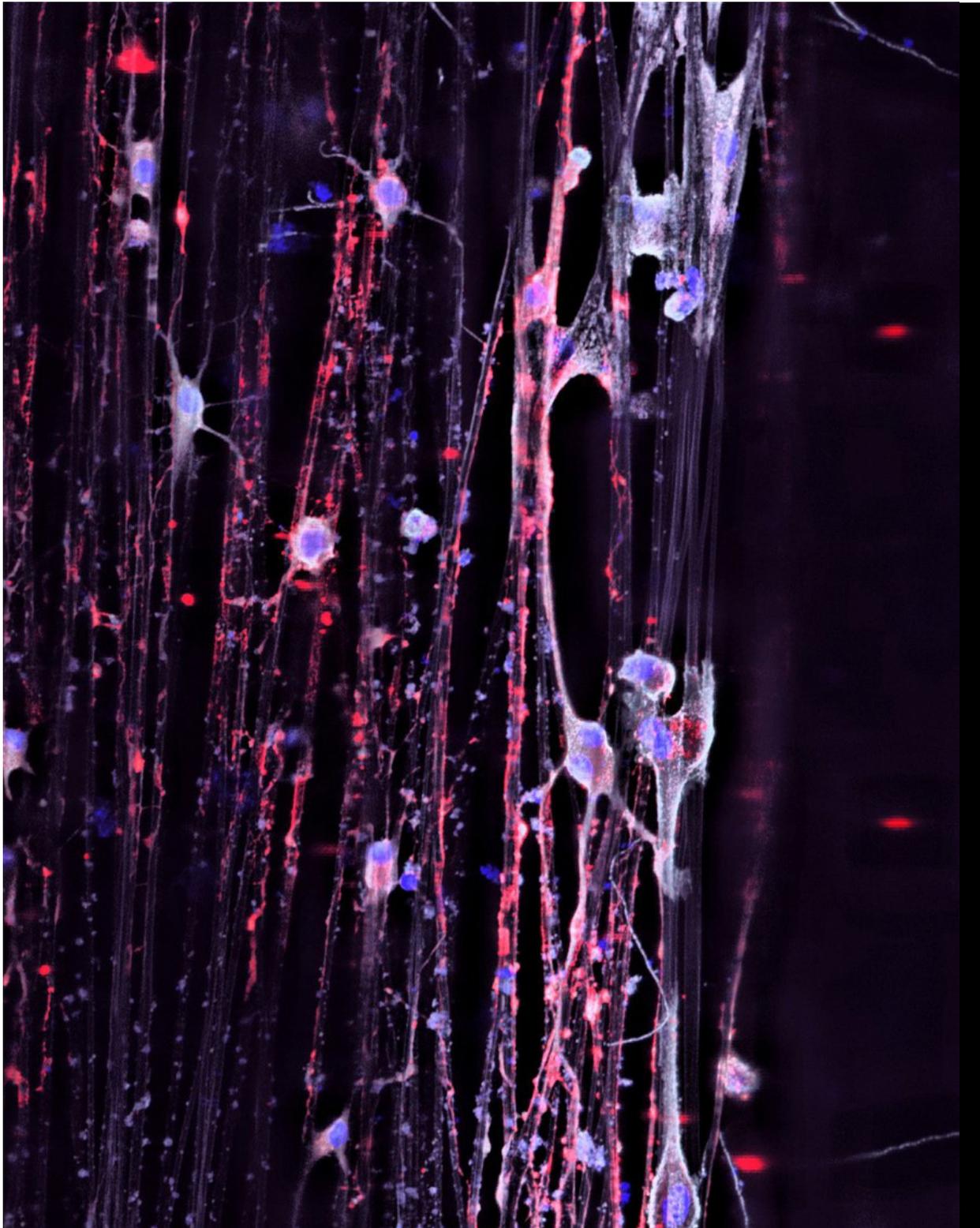
UCSF Weill Institute for Neuroscience, University of California, San Francisco, United States;

University College London, United Kingdom;

University Medical Centers, Amsterdam, Netherlands;

Weizmann Institute of Science, Rehovot, Israel;

Yale School of Medicine, New Haven, United States.



ASSOCIAZIONI COINVOLTE NEL PROGETTO

AIMA Associazione Italiana Malattia di Alzheimer

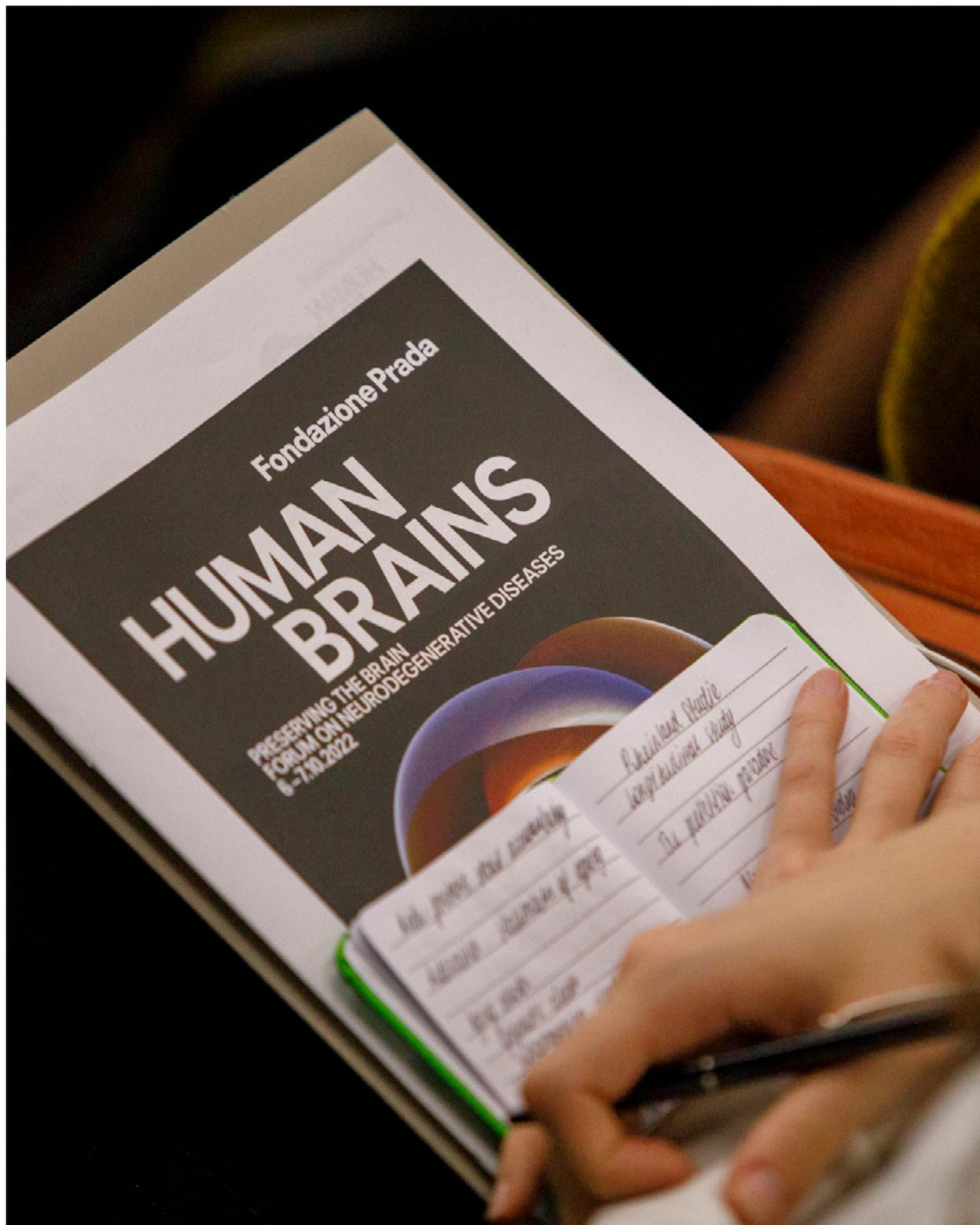
AIMS Associazione Italiana Sclerosi Multipla

AISLA – Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica

AriSLA – Fondazione Italiana di ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica

Confederazione Parkinson Italia

Fondazione LIRH Lega Italiana Ricerca Huntington



CONFERENZA

16 - 17.10.2024

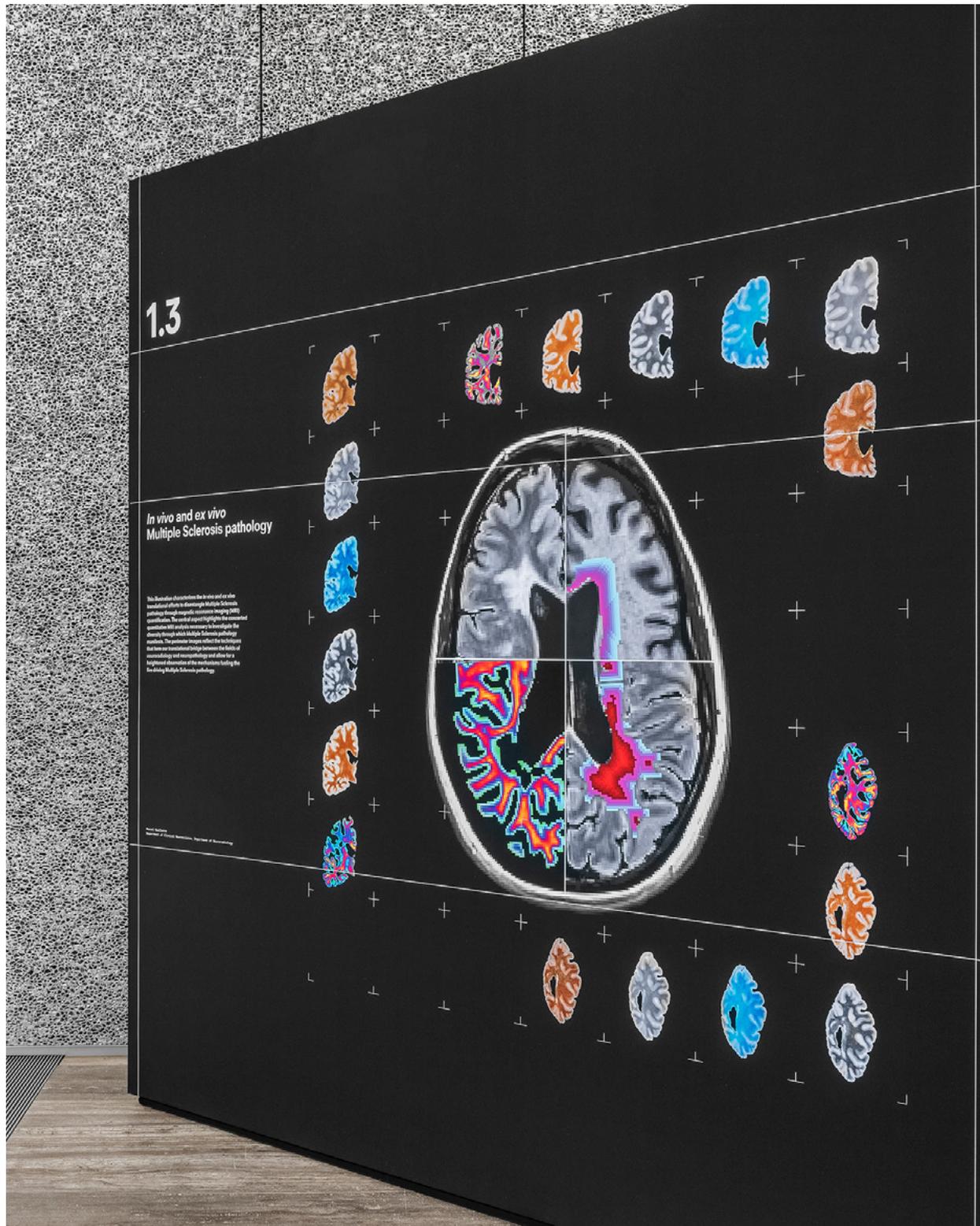
Il convegno "Prevention on Neurodegenerative Diseases" si tiene il 16 e 17 ottobre al Cinema Godard di Fondazione Prada a Milano. Sotto la direzione scientifica di Giancarlo Comi, il programma è stato concepito in dialogo con i quindici istituti di ricerca coinvolti nel progetto. Il convegno è rivolto a ricercatori, studenti e rappresentanti di istituzioni del settore medico e sanitario. L'accesso è su prenotazione dal sito humanbrains.fondazioneprada.org. Il convegno sarà inoltre trasmesso in streaming liberamente sulla stessa piattaforma online.

Ogni giornata è strutturata in quattro sessioni tematiche, ciascuna delle quali prevede tre interventi e una discussione tra scienziati e ricercatori. Ogni sessione affronta un tema specifico come epidemiologia, inquinamento, alimentazione, sonno, fattori protettivi, geni e altri fattori ambientali, plasticità cerebrale e prevenzione secondaria.

La prima giornata si conclude con una keynote sul ruolo dell'intelligenza artificiale nella prevenzione delle malattie neurodegenerative. La seconda giornata è completata da altre due keynote, dedicate all'impatto dei cambiamenti climatici su queste malattie e al ruolo dei marcatori biomolecolari nella stratificazione del rischio. In una tavola rotonda finale i rappresentanti di organizzazioni e associazioni di pazienti, autorità sanitarie e del mondo accademico, aziende farmaceutiche e fornitori di servizi si confronteranno su priorità, azioni e sfide future nel campo della prevenzione delle malattie neurodegenerative.

MOSTRA

16.10.2024 - 7.4.2025



La mostra si svolge dal 16 ottobre 2024 al 7 aprile 2025 (anteprima stampa 15 ottobre 2024) negli spazi della galleria Nord della sede di Milano. Il percorso espositivo indaga i temi principali affrontati nelle sessioni del convegno attraverso dati scientifici e materiali visivi ideati da ricercatori internazionali ed elaborati graficamente dallo studio di New York 2x4. Il progetto si articola in otto sezioni espositive e in uno spazio di condivisione che accoglie attività di mediazione rivolte ai visitatori.

La mostra esplora in primo luogo il territorio della prevenzione primaria, indirizzata ai soggetti sani, in assenza di patologia, analizzando lo spettro dei fattori ambientali che influenzano l'insorgere delle malattie neurodegenerative, dei comportamenti e degli stili di vita potenzialmente modificabili dai soggetti sani a fini preventivi. In seguito è dedicato un ampio spazio alla prevenzione secondaria, relativa alla diagnosi precoce e finalizzata al rallentamento del decorso e al contenimento dei sintomi.



INCONTRI

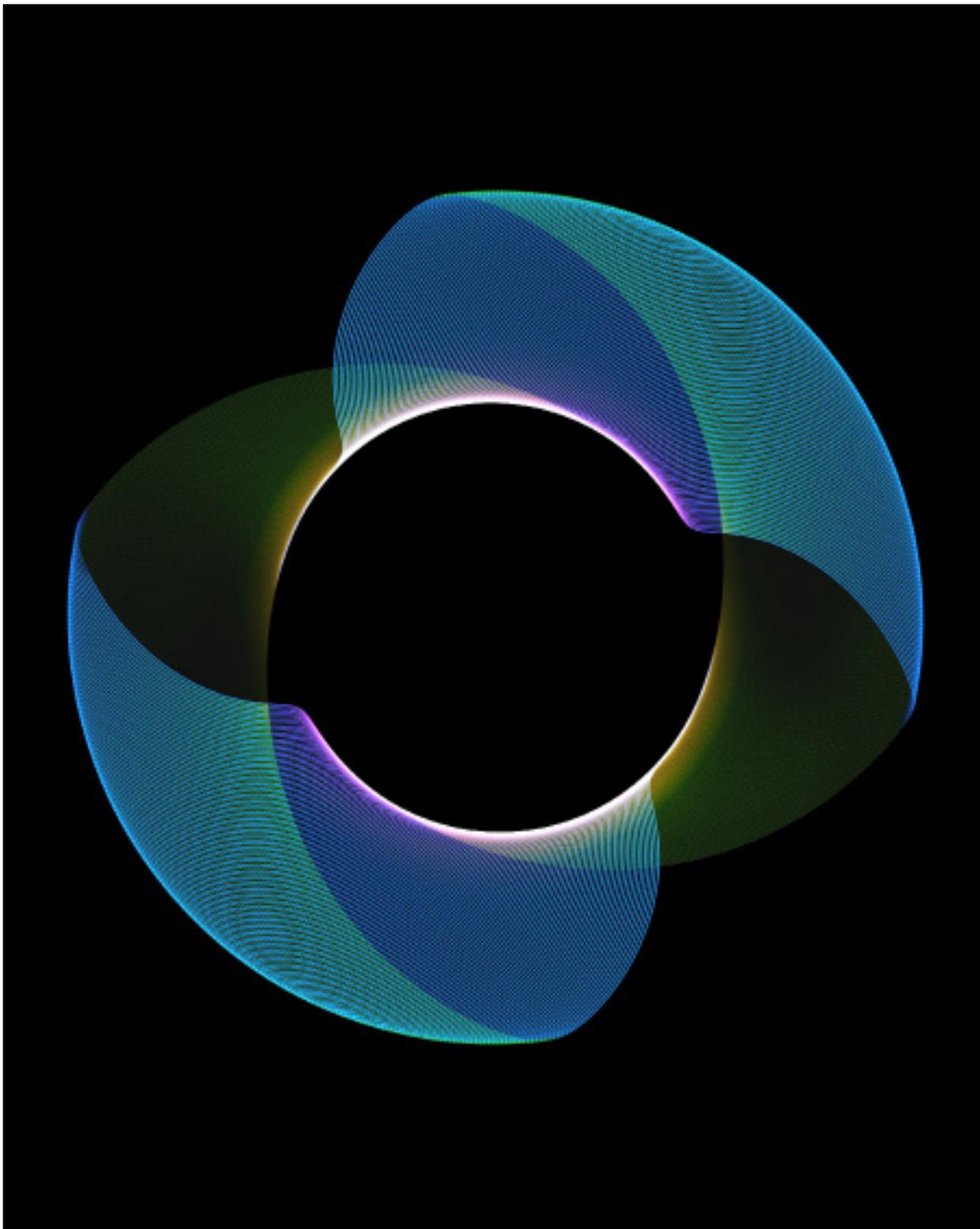
11.2024 - 4.2025

Un ciclo di otto incontri, sviluppati con le organizzazioni e associazioni di pazienti coinvolte nel progetto, accompagna la mostra da novembre 2024 ad aprile 2025. Gli incontri sono concepiti con Michele Porcu e Mary Zurigo di Z.E.A. Zone di Esplorazione Artistica, gruppo di ricerca critica e progetto sperimentale che indaga i diversi confini tra arte, design, architettura e le altre forme e linguaggi del contemporaneo, lavorando in particolare sulle fragilità, sostenendo l'accessibilità museale, l'inclusione sociale e la mediazione artistica, in progetti come "alzharte" Gli appuntamenti prevedono visite guidate della mostra e degli altri progetti della Fondazione per pazienti e care-giver, momenti di confronto con giovani e studenti, dibattiti, tavole rotonde, reading e proiezioni cinematografiche.

HUMAN BRAINS

INTRODUZIONE

FASI DEL PROGETTO



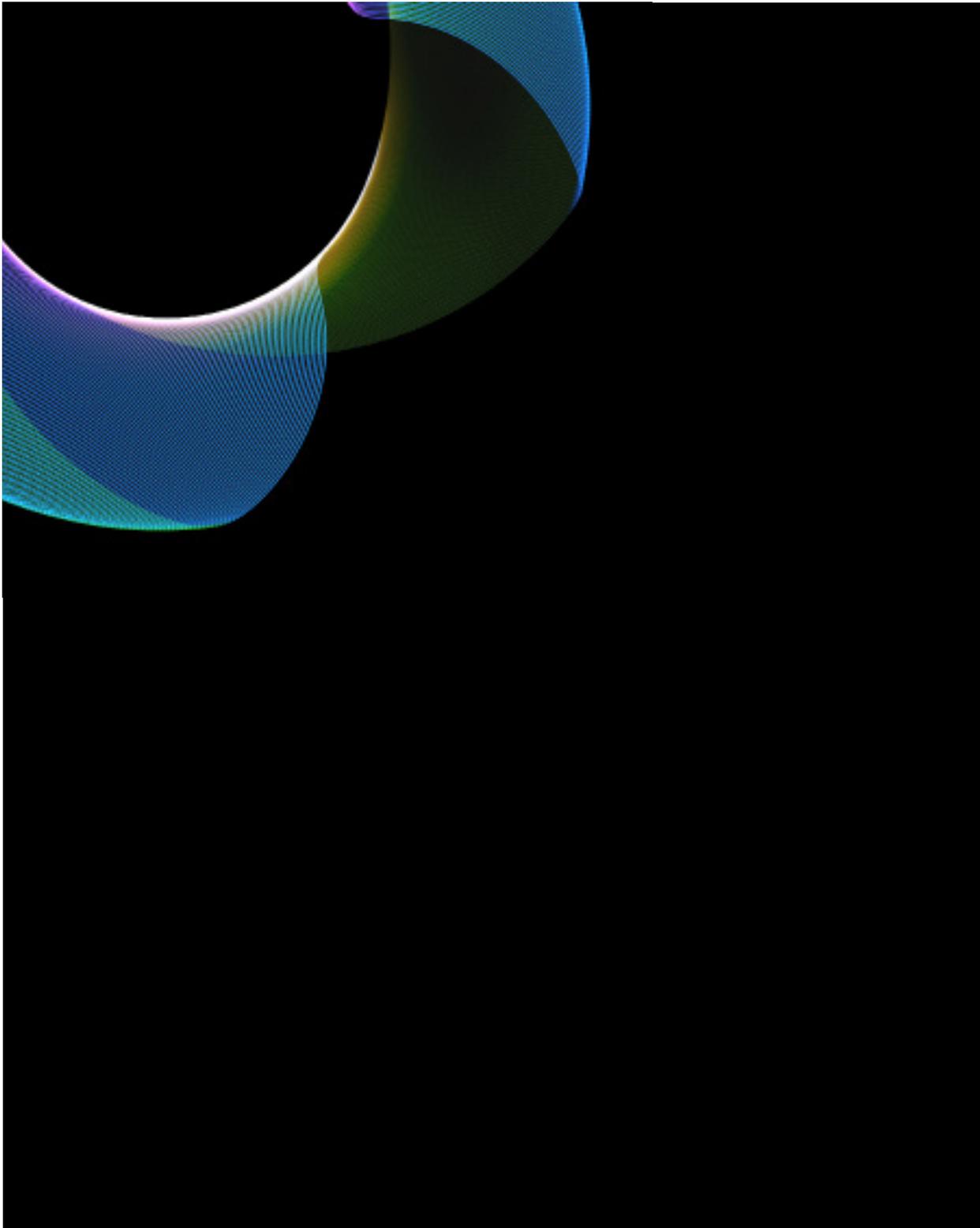
INTRODUZIONE

“Siamo sempre più interessati ai temi rilevanti del presente, quelli che incidono nelle vite di tutti, e che, a volte, non conosciamo o non comprendiamo fino in fondo. Per un’istituzione culturale che affonda le proprie radici nelle arti visive, occuparsi di scienza è una sfida intellettuale e politica. Come realizzare una mostra sulle idee e il sapere? Con il supporto del comitato scientifico di ‘Human Brains’, ci siamo chiesti come dare voce a studiosi e ricercatori, come metterli in contatto con un pubblico più ampio, come combinare il rigore scientifico con un approccio comprensibile a tutti. Siamo convinti che parlare del cervello umano significhi parlare dell’essere umano. Focalizzarsi sull’unicità del nostro cervello ci permette di capire l’influenza che la ricerca scientifica ha sulle nostre vite e più in generale sullo sviluppo della cultura.” [Miuccia Prada]

“Human Brains” è il progetto di Fondazione Prada dedicato alle neuroscienze. È il risultato di un approfondita ricerca intrapresa da Fondazione Prada nel 2018 in collaborazione con un comitato scientifico presieduto dal neurologo Giancarlo Comi e composto da scienziati, filosofi, curatori e divulgatori scientifici.

Il progetto coinvolge diverse discipline come la neurobiologia, la neurochimica, la linguistica, la psicologia, la filosofia e l’intelligenza artificiale.

Si sviluppa in un programma di mostre, conversazioni online e incontri pubblici tra novembre 2020 e novembre 2022.

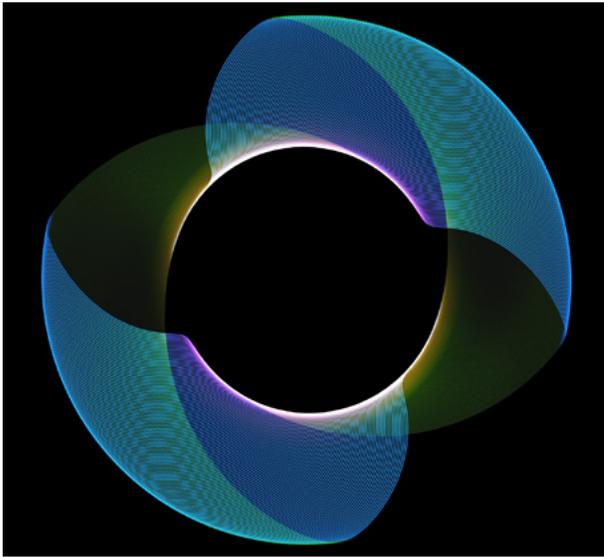


“Human Brains” è guidato da una forte volontà di comprendere il cervello umano e la complessità delle sue funzioni: concentrarsi sull’unicità delle nostre menti ci permette di capire l’impatto che la ricerca scientifica ha nella nostra vita quotidiana e nella più ampia crescita culturale.

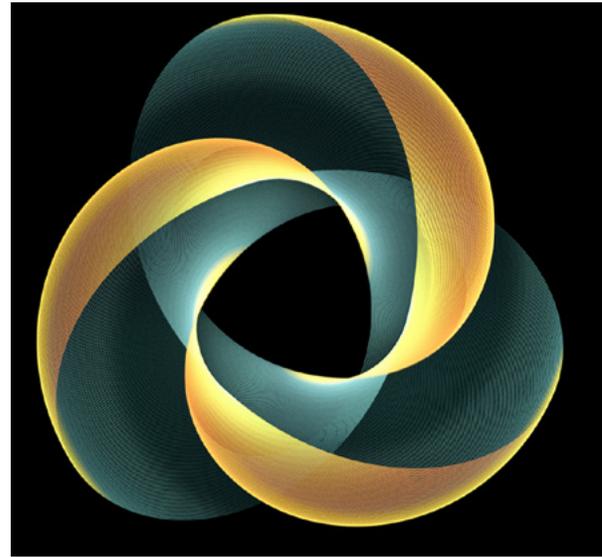
Il progetto vuole attirare l’interesse di un vasto pubblico verso gli studi del cervello e comunicare la sua centralità nella storia dell’uomo, dando voce a una comunità di scienziati e mettendoli in contatto con un pubblico più ampio attraverso innovative modalità di comunicazione.

L’iniziativa intende combinare il rigore scientifico a un approccio più comprensibile a tutti. Si configura come una piattaforma internazionale che favorisce la collaborazione tra centri di ricerca nel campo delle neuroscienze con lo scopo di diffondere discipline e conoscenze fondamentali per il nostro presente e un futuro migliore.

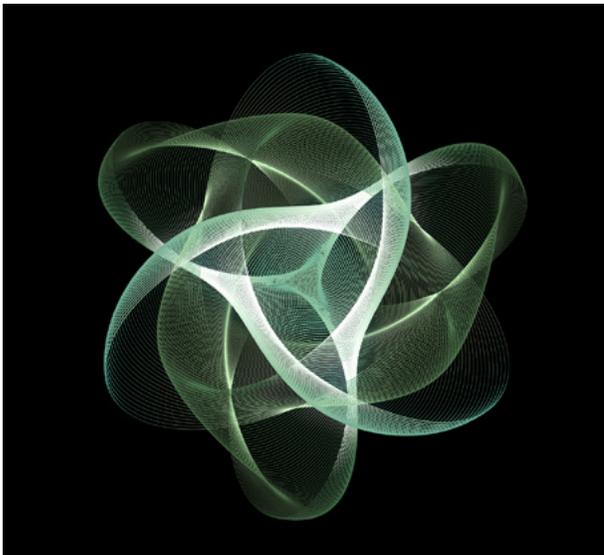
FASI DEL PROGETTO



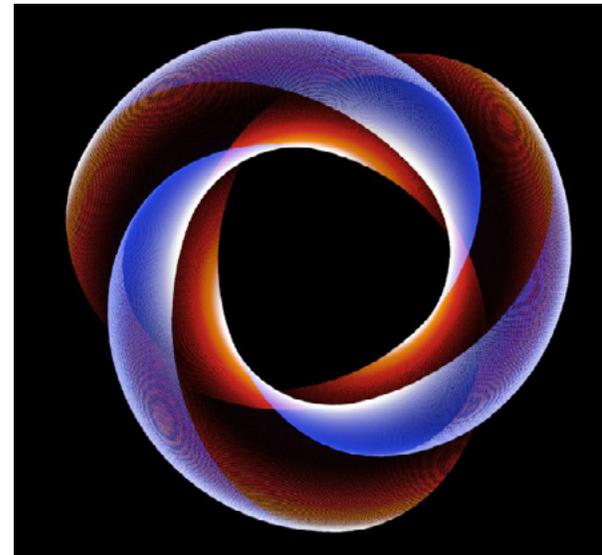
**1. CULTURE AND
CONSCIOUSNESS**
Conferenza online
2020



2. CONVERSATIONS
Interventi video
2021-2022



3. IT BEGINS WITH AN IDEA
Venezia
Mostra
2022



4. PRESERVING THE BRAIN
Milano / Shanghai
Conferenza scientifica e mostra
2022-2023

HUMAN BRAINS

CULTURE AND CONSCIOUSNESS



1. CULTURE AND CONSCIOUSNESS CONFERENZA ONLINE 9 - 13.11.2020

La conferenza online “Culture and Consciousness” ha incluso 5 discussioni giornaliere tra scienziati e studiosi coordinati da uno o più moderatori.

Ha esplorato il tema della coscienza nell’ambito delle neuroscienze a partire da una prospettiva multidisciplinare.

Ha seguito uno sviluppo graduale: da un punto di vista scientifico e microscopico a una visione olistica e umanistica.

Le prime due discussioni hanno esplorato i fondamenti biologici della coscienza, per poi approfondire l’analisi della connettività e le tecniche rivoluzionarie che consentono di studiare il cervello in vivo. Le altre tre discussioni hanno poi affrontato la nozione di coscienza in relazione agli studi antropologici, il ruolo fondamentale del linguaggio e dei suoi rapporti con la sfera emotiva e affettiva per arrivare a formulare riflessioni sulle evoluzioni future degli studi e sui tentativi di creazione di macchine pensanti.

I contenuti di “Culture and Consciousness” sono disponibili online su [humanbrains.fondazioneprada.org](https://www.humanbrains.fondazioneprada.org)

**DISCUSSIONE 1
LE BASI NEUROBIOLOGICHE DELLA
COSCIENZA**

Moderatore: Giancarlo Comi



Mavi Sanchez-Vives
**ALLA RICERCA
DELLA COSCIENZA:
PROCESSI
CEREBRALI DI MONDI
REALI E VIRTUALI**



Jean-Pierre Changeux
**LA CONNETTOMICA
DEI PROCESSI
CONSCI: DAL LIVELLO
MOLECOLARE A
QUELLO CULTURALE**

**DISCUSSIONE 2
NEUROIMAGING FUNZIONALE E
STRUTTURALE**

Moderatore: Daniela Perani



Eve Marder
**DIFFERENZE
INDIVIDUALI E
VARIABILITÀ DI
RESILIENZA**



Antonio Damasio
**BASI BIOLOGICHE
DEI SENTIMENTI E
DELLA COSCIENZA**

**DISCUSSIONE 3
I LINGUAGGI DELLA COSCIENZA UMANA**

Moderatore: Jubin Abutalebi



Stanislas Dehaene
**LA SINGOLARITÀ
UMANA: QUALI
ASPETTI DELLA
COSCIENZA
CONDIVIDIAMO
CON ALTRI PRIMATI E
QUALI SONO UNICI?**



Andrea Moro
**LE LINGUE
IMPOSSIBILI:
L'INFINITO COME
IMPRONTA DIGITALE
DELLA MENTE
UMANA**

**DISCUSSIONE 4
EVOLUZIONE DELLA CULTURA: FINO A DOVE
CI SPINGEREMO? (DALL'ANTROPOLOGIA ALLA
TECNOLOGIA)**

Moderatore: Katrin Amunts



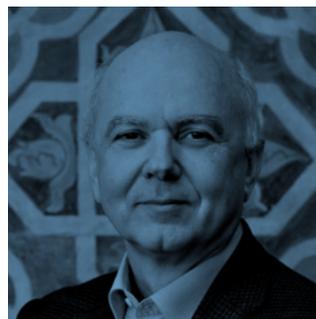
Ian Tattersall
**LA CULTURA
COME MASSIMA
ESPRESIONE
DELL'EVOLUZIONE**



Idan Segev
**PROGETTARE UN
CERVELLO CREATIVO**

**DISCUSSIONE 5
COSCIENZA: LE DOMANDE ANCORA APERTE
(DUE DIVERSE PROSPETTIVE)**

Moderatore: Viviana Kasam



Michele Di Francesco
**CINQUANT'ANNI
DI COSCIENZA:
UNA LETTURA
FILOSOFICA**



Giulio Tononi
**LA COSCIENZA
E LA NOSTRA
COLLOCAZIONE
NELLA NATURA**

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE



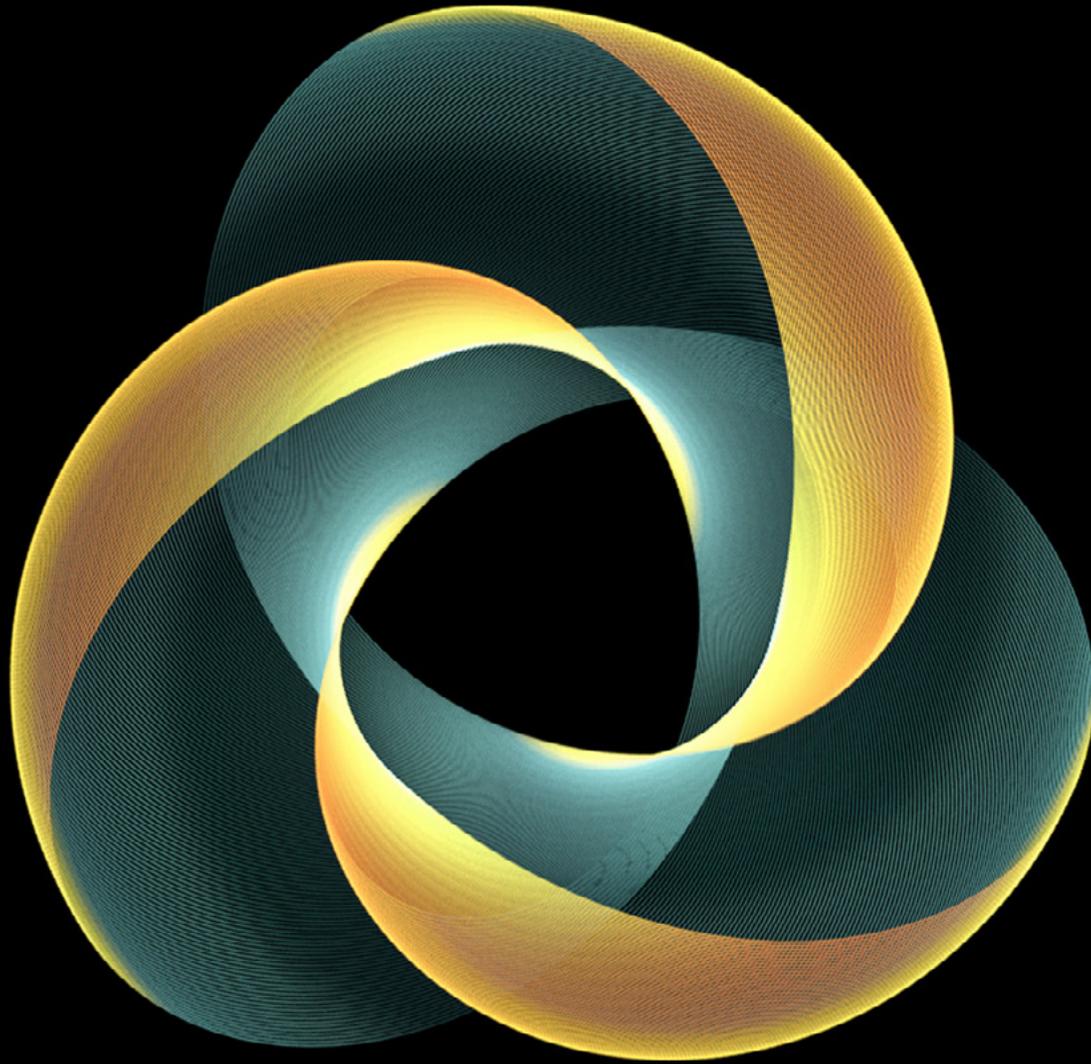
Giancarlo Comi



Massimo Cacciari

2. CONVERSATIONS

INTERVENTI VIDEO
30.9.2021 - 5.4.2022



“Conversations” è stata una piattaforma di sperimentazione di nuove modalità di scambio tra scienziati e studiosi di diversi campi e un’ampia comunità di studenti e ricercatori.

Il progetto ha incluso 7 coppie di interventi video tenuti da scienziati, filosofi e ricercatori. Le lezioni sono state seguite da 7 conversazioni online della durata di 40 minuti focalizzate su temi specifici e moderate dalla giornalista scientifica Alice Roberts.

I contenuti di “Conversations” sono disponibili online su humanbrains.fondazioneprada.org.

#1
LA SINTASSI COME IMPRONTA DIGITALE DEL LINGUAGGIO UMANO



Angela D. Friederici
LE BASI NEURALI DELLA SINTASSI



Robert C. Berwick
I PROCESSI COMPUTAZIONALI ALLA BASE DEL LINGUAGGIO

#2
LATERALIZZAZIONE EMISFERICA E MECCANISMI DELL'ATTENZIONE



Guido Gainotti
ASPETTI CLINICI E IMPLICAZIONI TEORICHE



Paolo Bartolomeo
COME PRESTARE ATTENZIONE CON UN CERVELLO ASIMMETRICO

#3
VANTAGGI/SVANTAGGI DEL CERVELLO BILINGUE



Ellen Bialystok
EFFETTI PROTETTIVI DEL BILINGUISMO SULL'INVECCHIAMENTO CEREBRALE



Jason Rothman
CONTESTUALIZZARE IL BILINGUISMO: FOCUS SU MENTE E CERVELLO

#4
LINGUAGGIO, MUSICA E CERVELLO



Steven Mithen
MUSICA, LINGUAGGIO E CERVELLO NEL PASSATO E NEL PRESENTE



Stefan Koelsch
MUSICA, LINGUAGGIO E CERVELLO

#5
AUMENTARE LA PLASTICITÀ CEREBRALE CON LA
NEUROMODULAZIONE



Jeffrey A. Kleim
ADATTAMENTO CEREBRALE:
PLASTICITÀ NEURALE,
NEUROMODULAZIONE,
GENETICA



Alvaro Pascual-Leone
UN CERVELLO SANO È UN
CERVELLO PLASTICO

#6
RAPPORTO TRA SCIENZA, EVOLUZIONE BIOLOGICA E
FILOSOFIA



Simona Ginsburg
LA COSCIENZA ANIMALE: UN
APPROCCIO FILOSOFICO ED
EVOLUTIVO



Eva Jablonka
L'APPRENDIMENTO E LE
ORIGINI DELLA COSCIENZA

#7
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA



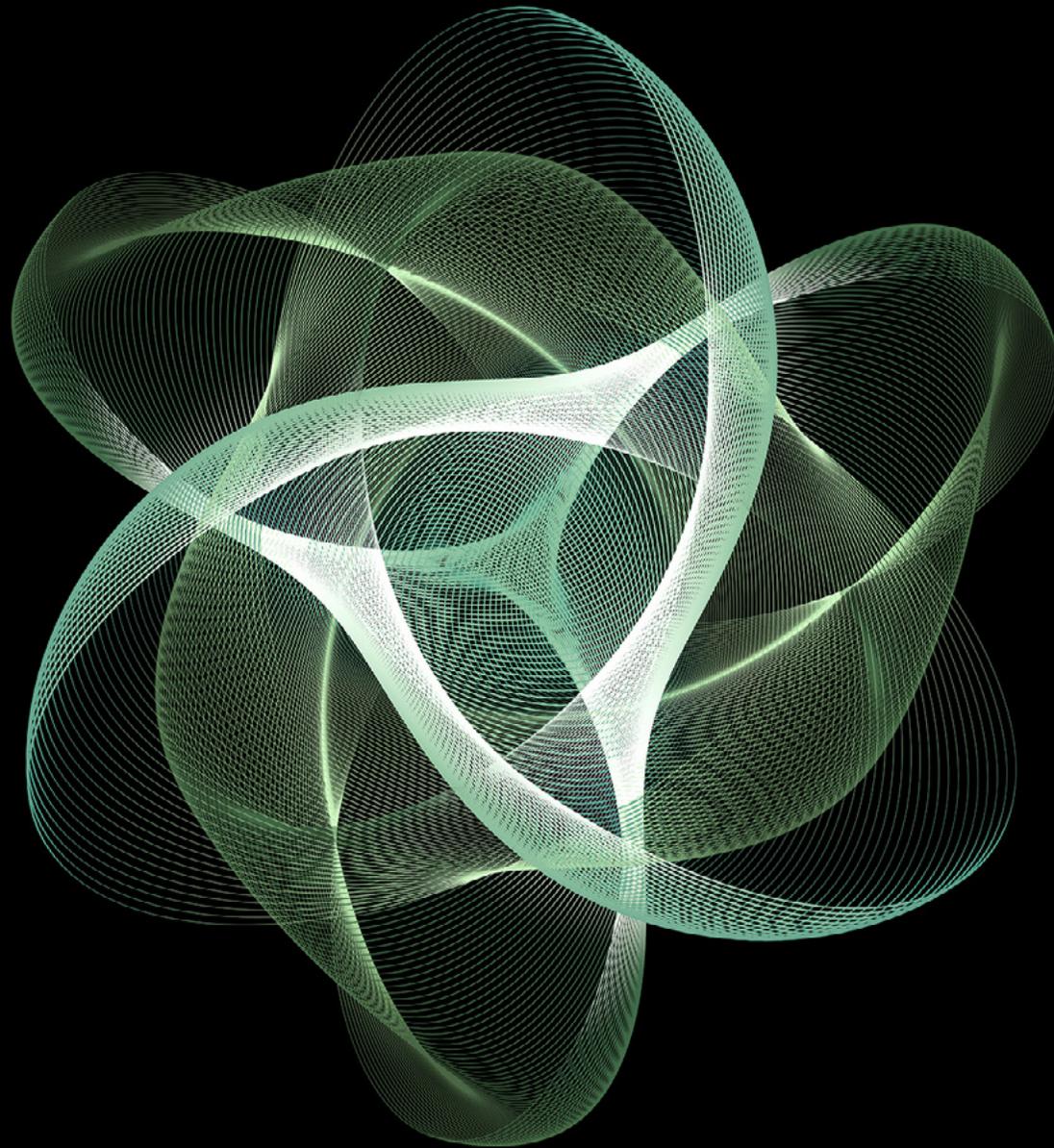
Massimo Cacciari



Michele Di Francesco

3. IT BEGINS WITH AN IDEA

**VENEZIA
MOSTRA
23.4 - 27.11.2022**



“It Begins with an Idea” si è svolta in occasione della Biennale Arte a Ca’ Corner della Regina, la sede veneziana di Fondazione Prada.

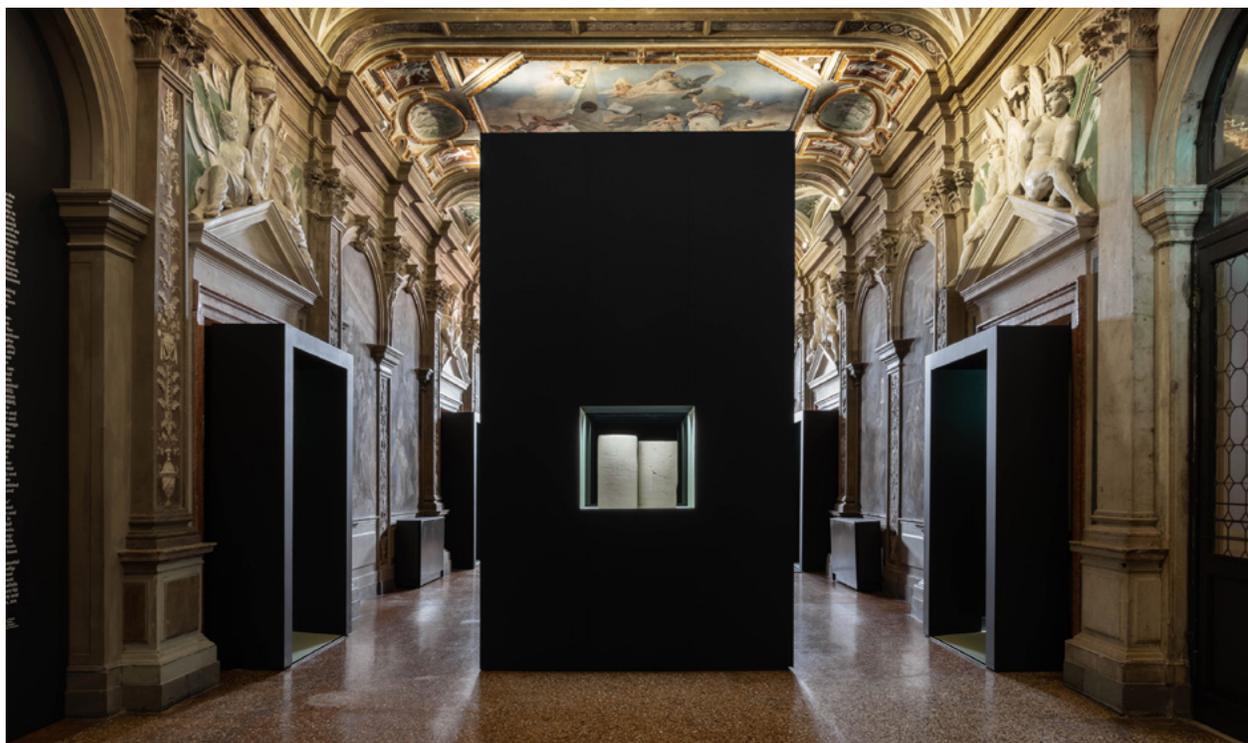
La mostra è stata il risultato di un approfondito processo di ricerca intrapreso da Fondazione Prada nel 2018 in collaborazione con il comitato scientifico. È stata curata da Udo Kittelmann in collaborazione con Taryn Simon.

“It Begins with an Idea” ripercorreva la storia dello sviluppo della conoscenza neuroscientifica, delineando il perimetro della coscienza, delle questioni ancora irrisolte dalla ricerca scientifica, delle certezze e delle incognite nel nostro processo di comprensione del cervello umano.



La mostra si sviluppava sui tre piani di Ca' Corner della Regina.

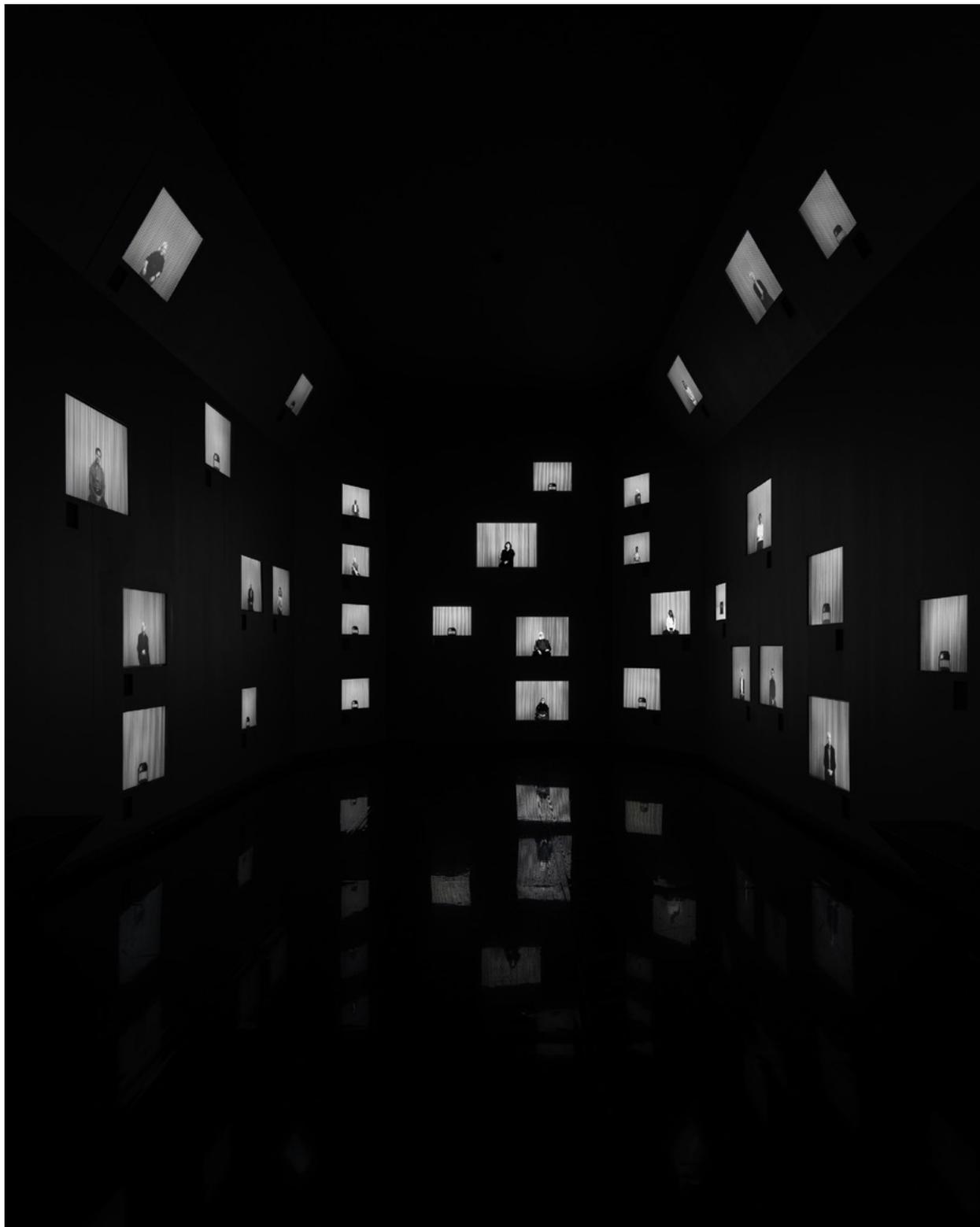
Nella sala principale del piano terra era presentata una serie di proiezioni di esperimenti, interventi chirurgici e scoperte di laboratorio. Nelle stanze laterali lezioni tenute da scienziati e ricercatori come Stefano Cappa, Guido Gainotti, Letizia Leocani, Andrea Moro, Maria Concetta Morrone e Daniela Perani raccontavano la capacità del cervello umano di vedere e parlare, muoversi, ricordare e provare emozioni.



Al primo e secondo piano del palazzo, oltre 110 oggetti codificavano secoli di tentativi di comprendere il cervello umano.

Questa selezione includeva manufatti storici, disegni, dipinti, stampe e libri che risalgono a diverse epoche: dalle civiltà mesopotamiche ed egiziane al Rinascimento italiano, dal Periodo Edo giapponese fino ad arrivare alle tecniche di imaging sviluppate negli ultimi trent'anni.

32 autori internazionali di narrativa hanno scritto testi letterari in riferimento a ciascun oggetto esposto, con l'obiettivo di ampliare i confini dell'indagine del progetto. Le storie sono state interpretate dal narratore George Guidall in brevi video diretti da Taryn Simon e prodotti da Fondazione Prada per la mostra.



Nella sala centrale del secondo piano 36 neuroscienziati e filosofi provenienti dai cinque continenti apparivano su un gruppo di schermi che richiamavano l'idea di un'assemblea.

In The Conversation Machine, un insieme di video e interviste orchestrato da Taryn Simon e prodotto da Fondazione Prada, gli studiosi parlavano di questioni ed esperimenti neuroscientifici, indagandone anche la loro dimensione filosofica e morale.

AUTORI STORIE E OGGETTI

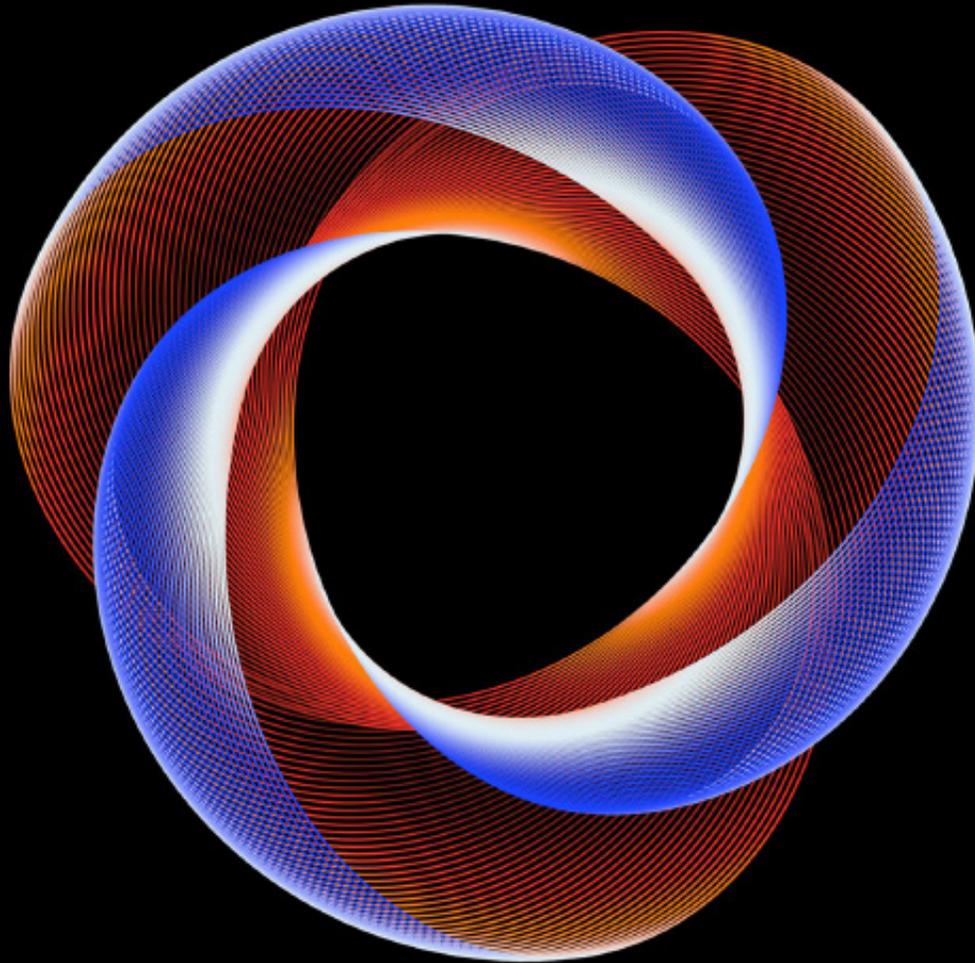
Ayobámi Adébáyo
Tash Aw
Hanan al-Shaykh
Chloe Aridjis
Mauro Javier Cardenas
Akwaeke Emezi
Esther Freud
Rivka Galchen
Daniel Galera
Paolo Giordano
Uzodinma Iweala
Mieko Kawakami
John Keene
Daniel Kehlmann
Sheng Keyi
Katie Kitamura
Alexander Kluge
Hari Kunzru
Hervé Le Tellier
Michele Mari
Ch'aska Anka Ninawaman
Charu Nivedita
Helen Olajumoke Oyeyemi
Tilsa Otta
Sidarta Ribeiro
Cord Riechelmann
Salman Rushdie
Ekaterina Sedia
Leanne Shapton
Ahdaf Soueif
Maria Stepanova
McKenzie Wark

SCIENZIATI E FILOSOFI THE CONVERSATION MACHINE

Yasmin Abufoul
Huda Akil
Anirban Bandyopadhyay
György Buzsáki
David Chalmers
Antonio Damasio
Daniel Clement Dennett III
Stanislas Dehaene
Catherine Dulac
David Erritzoe
Lisa Feldman Barrett
Andre Fenton
Karl Friston
Ali Ghazizadeh
Carl Hart
Suzana Herculano-Houzel
Amadi O. Ihunwo
Erich Jarvis
Kumi Kuroda
Joseph E. LeDoux
Li Zhaoping
Mahmoud Bukar Maina
Catherine Malabou
Eve Marder
Bianca Jones Marlin
Hannah Monyer
Polina Olegovna Anikeeva
David Poeppel
Supratim Ray
Daniela Schiller
Wolf Singer
Patricia Smith Churchland
Mitchell J. Valdés-Sosa
Angela Vincent
Charles Yang
Rafael Yuste



4. PRESERVING THE BRAIN MILANO MOSTRA E WORKSHOP: 16.9 - 10.10.2022 CONVEGNO: 6 - 7.10.2022



“Questa fase del progetto è per noi particolarmente significativa perché ci permette di comprendere più da vicino l’impatto che la ricerca scientifica ha sulle nostre vite quotidiane e più in particolare sulla scoperta di possibili cure e trattamenti. ‘Preserving the Brain’ dimostra inoltre quanto siano fondamentali la collaborazione e lo scambio di conoscenze all’interno della comunità scientifica. Questo primo forum internazionale potrebbe in futuro diventare ricorrente e permettere ai centri con cui siamo associati di aprirsi a un pubblico più ampio, come da loro auspicato, e alla Fondazione di contribuire concretamente alla ricerca neuroscientifica.”
[Miuccia Pada, Presidente di Fondazione Prada]

“La mostra e il convegno che costituiscono ‘Preserving the Brain’ nascono con lo scopo di trovare una strategia comune per proteggere il cervello dalle malattie neurodegenerative. Grazie ai nuovi sviluppi tecnologici, le conoscenze sulle basi biologiche di queste malattie si sono marcatamente accresciute e potenziali target per nuovi interventi terapeutici si stanno configurando.”
[Giancarlo Comi, Presidente del Comitato Scientifico di “Human Brains”]

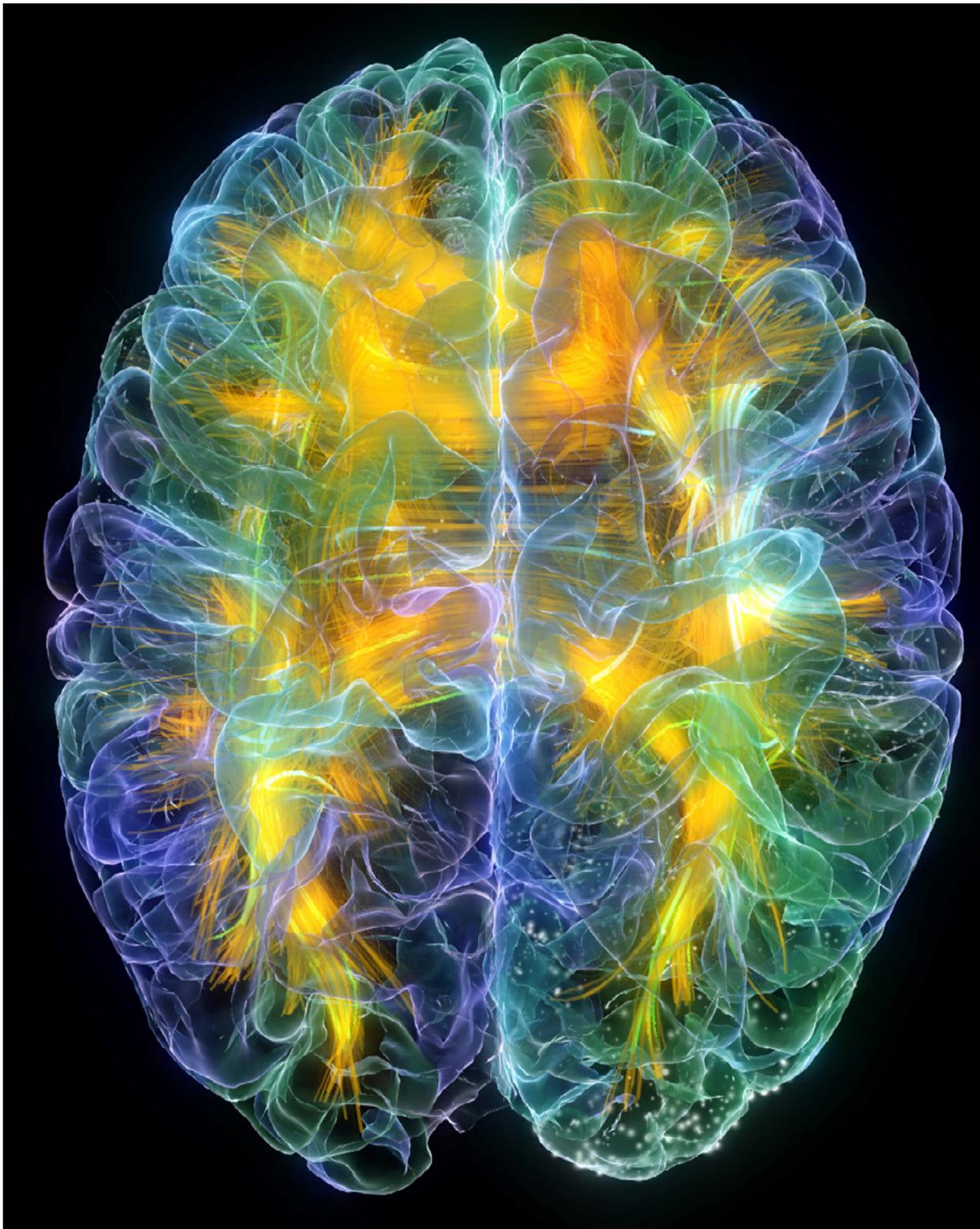


“Preserving the Brain”, un forum sulle malattie neurodegenerative in programma tra settembre e ottobre 2022, è stata la quarta fase di “Human Brains”, il progetto di Fondazione Prada dedicato alle neuroscienze.

Realizzato in collaborazione con tredici tra i più prestigiosi istituti e università di neuroscienze a livello internazionale, “Human Brains: Preserving the Brain – Forum on Neurodegenerative Diseases” è stato costituito da una mostra scientifica (16 settembre – 10 ottobre 2022) e un convegno (6 e 7 ottobre 2022) che si sono svolte nella sede di Milano di Fondazione Prada.

“Preserving the Brain” intendeva stimolare un dialogo aperto e critico tra scienziati, esperti e studiosi internazionali sul tema delle malattie neurodegenerative come l’Alzheimer, il Parkinson, la Sclerosi laterale amiotrofica e la Sclerosi multipla, patologie ampiamente diffuse e tuttora incurabili.

Il forum ha visto la partecipazione di ricercatori, associazioni di malati, esponenti delle istituzioni sanitarie e dell’industria farmaceutica e biotecnologica per dibattere sull’attuale stato della conoscenza di queste malattie e gli strumenti in uso per contrastarle, cercando di individuare le lacune nella scoperta di possibili terapie e definire insieme le priorità e le strategie di sostegno alla ricerca scientifica.



ISTITUTI PARTECIPANTI AL PROGETTO

Harvard Medical School, Brigham and Women's Hospital, Ann Romney Center for Neurological Diseases, Boston, Stati Uniti;

Hôpital de la Pitié-Salpêtrière, Sorbonne University AP-HP, Neurology department and Paris Brain Institute, Paris, France;

UniSR – Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, Italia;

Juntendo University Hospital, Neurology Department, Tokyo, Giappone;

Karolinska Institutet, Stoccolma, Svezia;

German Center for Neurodegenerative Diseases (DZNE) within the Helmholtz Association, Bonn, Germania;

Max Planck Institute of Neurobiology, Monaco, Germania;

Montreal Neurological Institute-Hospital, McGill Research and Teaching Institute, Canada;

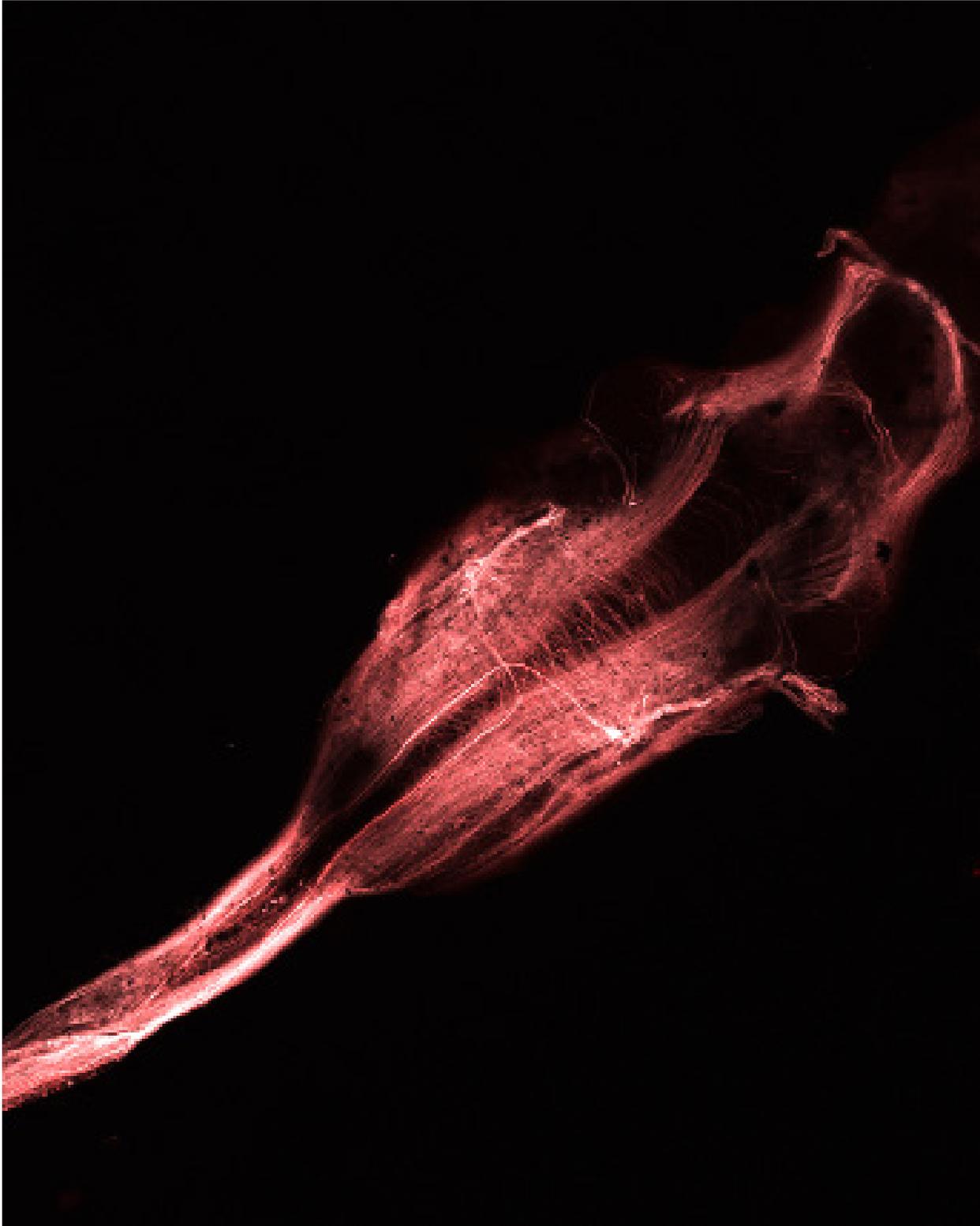
Tianjin Medical University General Hospital, Neurology Department, Tianjin, Cina;

UCSF Weill Institute for Neuroscience, University of California, San Francisco, Stati Uniti;

University College London Hospitals NHS Foundation Trust, National Hospital for Neurology and Neurosurgery Faculty of Brain Sciences, Institute of Neurology, Department of Brain Repair and Rehabilitation, Regno Unito;

Weizmann Institute of Science, Rehovot, Israele;

Yale School of Medicine, New Haven, Stati Uniti.



CONVEGNO SCIENTIFICO

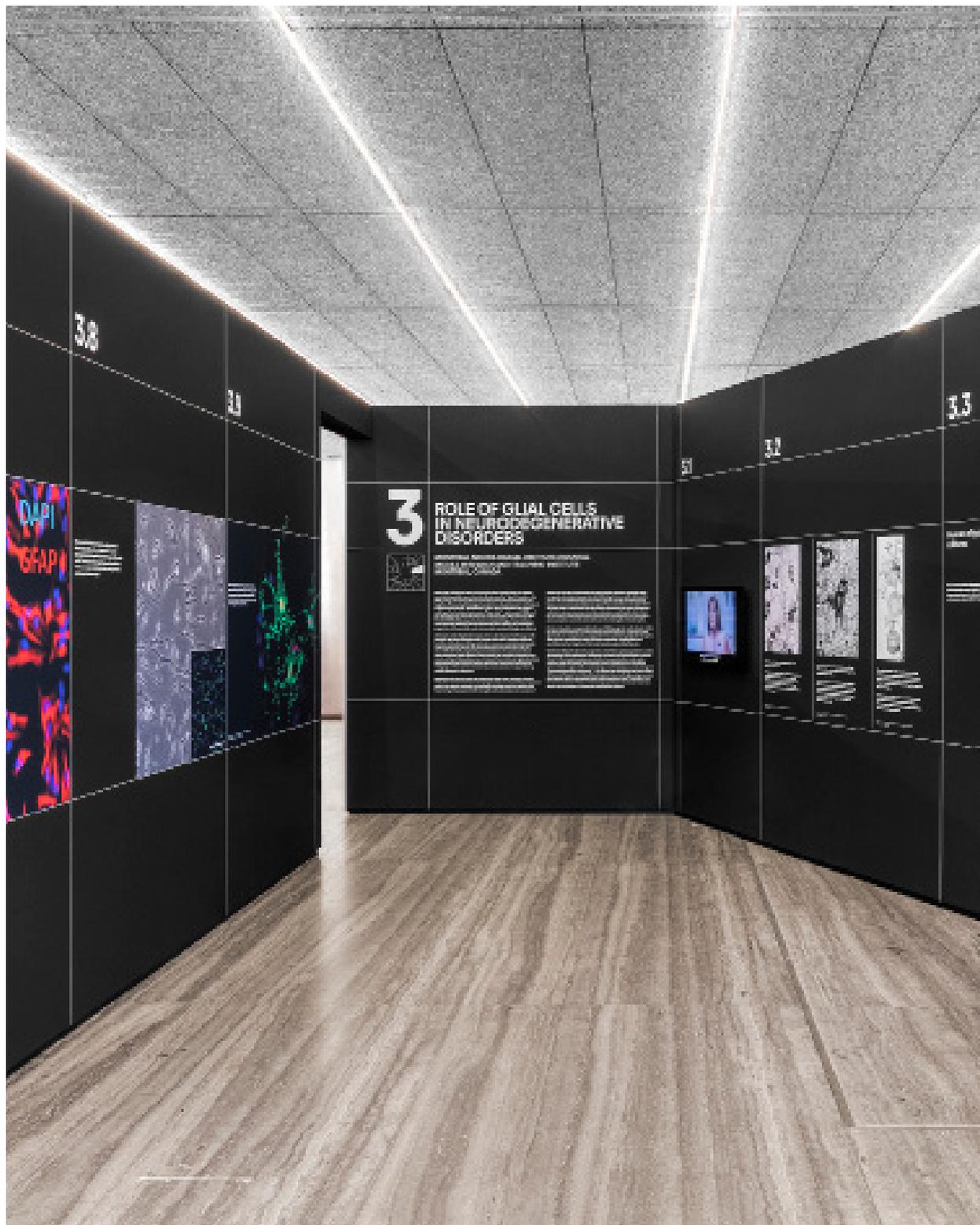
6-7.10.2022

Il momento centrale di “Preserving the Brain” è stato il convegno scientifico che si è tenuto tra il 6 e il 7 ottobre 2022 al Cinema della Fondazione Prada a Milano.

L’iniziativa è stata ideata da Giancarlo Comi in dialogo con i tredici istituti di ricerca coinvolti nel progetto.

Ogni giornata è stata strutturata in quattro sessioni tematiche, ciascuna caratterizzata da tre lecture e un’open discussion tra scienziati e ricercatori. La seconda giornata si è conclusa con una tavola rotonda, in cui studiosi, esperti in tecnologia, esponenti del settore farmaceutico e delle associazioni di tutela dei pazienti si sono confrontati sulle sfide future per lo sviluppo di nuove terapie.

I relatori hanno esplorato il tema delle malattie neurodegenerative da diverse prospettive: dalle implicazioni genetiche ai meccanismi molecolari, dai test clinici ai possibili trattamenti farmacologici. Il convegno era rivolto agli studiosi delle università coinvolte nel progetto e a rappresentanti di importanti istituzioni del settore sanitario.



MOSTRA
16.9 - 10.10.2022

La mostra si è svolta nel Podium, lo spazio espositivo al centro della sede di Milano.

Ideato dallo studio di New York 2x4, il progetto allestitivo si è articolato in diverse sezioni supervisionate dai centri di ricerca, e da un ambiente centrale comune che ha favorito il dialogo e lo scambio reciproci tra i tredici istituti. In ogni sezione è stato indagato uno specifico processo di ricerca sulle malattie neurodegenerative attraverso la presentazione di contributi video, oggetti e strumenti tecnologici, documenti scientifici e materiali visivi.

La mostra intendeva indagare la complessità della ricerca scientifica ripercorrendo le fasi che vanno dalla scoperta dei target terapeutici alle diverse fasi che caratterizzano la validazione di nuove terapie fino alla disponibilità del farmaco per il paziente.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alla medicina personalizzata, la nuova frontiera che riconosce l'unicità dell'individuo e intende curare la persona affetta da una malattia e non la malattia che si manifesta nella persona, ottimizzando l'uso dei farmaci e il monitoraggio delle risposte terapeutiche.



- Cause: miéle
- au voisinage de la plaque.
- Teribeuthine.

WORKSHOP ONLINE
19.9 - 4.10.2022

Durante le tre settimane di durata della mostra, gli istituti partecipanti al progetto hanno ospitato alcuni workshop online, disponibili per il pubblico in streaming su humanbrains.fondazioneprada.org.

Ogni incontro ha consentito di approfondire uno specifico aspetto nella ricerca di nuove cure per le malattie neurodegenerative.



5. PRESERVING THE BRAIN SHANGHAI

MOSTRA: 31.3 - 26.5.2023

CONVEGNO SCIENTIFICO: 20.4.2023

Questo secondo capitolo di "Preserving the Brain" ha incluso una mostra e un convegno sulle malattie neurodegenerative come l'Alzheimer, la malattia di Parkinson, la Sclerosi laterale amiotrofica e la Sclerosi multipla, patologie ampiamente diffuse e tuttora incurabili. La mostra è stata realizzata in collaborazione con tredici tra i più rilevanti istituti e università di neuroscienze a livello internazionale.

Il convegno scientifico, che accompagna il progetto espositivo, è stato presieduto da Giancarlo Comi e Fu-Dong Shi (Professore di Neurologia, Center for Neuroinflammation, Beijing Tiantan Hospital, Capital Medical University, Pechino, Cina; Vice-Presidente, Tianjin Medical University General Hospital, Tianjin, Cina). La conferenza era rivolta alla comunità scientifica globale e coinvolgerà scienziati e ricercatori cinesi e internazionali. Le relative registrazioni sono disponibili sulla piattaforma online: humanbrains.fondazioneprada.org.

Ideato dallo studio di New York 2x4, il progetto allestitivo si articolava in quattordici sezioni supervisionate dai centri di ricerca. In ogni sezione era indagato uno specifico processo di ricerca sulle malattie neurodegenerative attraverso la presentazione di contributi video, testi scientifici e materiali visivi. Il percorso espositivo si sviluppava dallo studio dei meccanismi patofisiologici in scala microscopica fino al trattamento di ogni singolo paziente.

FONDAZIONE PRADA

PROGETTO CULTURALE

STORIA E SEDI



PROGETTO CULTURALE

Creata da Miuccia Prada e Patrizio Bertelli nel 1993, la Fondazione è convinta che la cultura sia utile e necessaria, oltre che attrattiva e coinvolgente.

L'arte e la ricerca intellettuale sono strumenti indispensabili che arricchiscono la nostra vita quotidiana e che ci aiutano a capire i cambiamenti che avvengono in noi e nel mondo.

Fondazione Prada indaga il presente attraverso un programma sperimentale e multidisciplinare, che include mostre d'arte, rassegne cinematografiche, convegni e attività scientifiche, progetti musicali e performativi organizzati nelle due sedi di Milano, nello spazio di Venezia e in città internazionali come Shanghai, Tokyo e New York.

STORIA E SEDI



PRIMI PROGETTI 1993 - 2010

Dal 1993 al 2010 Fondazione Prada ha commissionato ambiziosi progetti ad artisti internazionali e realizzato conferenze di filosofia, progetti di cinema e mostre di architettura in Italia e all'estero.



VENEZIA 2011

Nel 2011 Fondazione Prada ha inaugurato la sua sede permanente a Venezia, il palazzo settecentesco di Ca' Corner della Regina che si affaccia sul Canal Grande.

La sede ha finora ospitato 10 innovative mostre realizzate in occasione delle Biennali Arte e Architettura.

Contemporaneamente è stato intrapreso un progetto di restauro di Ca' Corner della Regina per preservare e valorizzare gli affreschi, le decorazioni e le caratteristiche architettoniche del palazzo tardo-barocco.

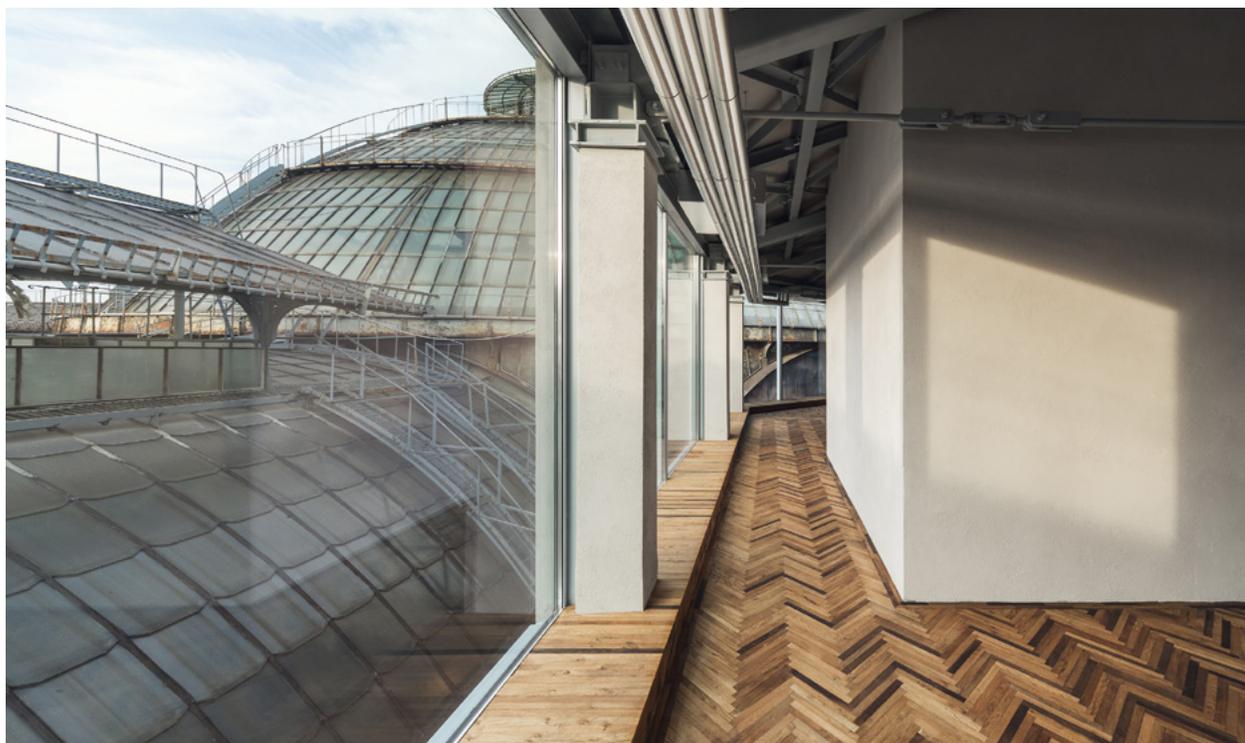


MILANO 2015

La sede principale di Milano, progettata da Rem Koolhaas e inaugurata nel 2015, è il risultato della trasformazione di una distilleria di inizio Novecento.

L'apertura di questo complesso post-industriale ha confermato l'impegno verso un pubblico plurale consolidando la propria identità di istituzione innovativa e sperimentale.

Nella sede di Milano sono presentati progetti temporanei e permanenti, una selezione di opere di arte contemporanea, eventi dal vivo e rassegne cinematografiche. Gli spazi includono inoltre l'Accademia dei bambini che propone laboratori didattici, il Bar Luce, un caffè ideato da Wes Anderson, e il Ristorante Torre.



OSSERVATORIO 2016

Situato in Galleria Vittorio Emanuele II, Osservatorio è stato inaugurato nel 2016 e ha finora ospitato 9 progetti.

Osservatorio si sviluppa al quinto e sesto piano di uno dei principali edifici della Galleria. I suoi spazi interni sono stati completamente rinnovati per creare una seconda sede a Milano dedicata alla cultura visiva contemporanea.

humanbrains.fondazioneprada.org
fondazioneprada.org